

Cinema e arene che passione dall'Isola Tiberina a Villa Medici

Rassegne Tutti in piazza e all'aperto per vedere i film di ieri e di oggi

di **Dorina Mori**

Con il caldo le arene all'aperto si riempiono e cresce la voglia di cinema. E così, si parla nuovamente francese a L'Isola del Cinema stasera, dove è in programma (Arena Groupama ore 21.30) «Lucy» di Jean Luc Besson con Scarlett Johansson, Morgan Freeman, Amr Waked, Choi Min-sik e Pilou Asbæk. Seconda tappa di un focus resa possibile grazie alla collaborazione con L'Institut Français, che, proprio grazie all'omaggio ai Fratelli Lumière e al nascente sodalizio con L'Ile de la Cité, oltre che al supporto di Renault, acquisisce quest'anno un significato molto particolare. Mentre al CineLab (ore 22.00) lo spazio dedicato al Nuovo Cinema Italiano sarà dedicato a «Piccola Patria» di Alessandro Rossetto.

Prosegue intanto fino a venerdì 17 luglio «Cinema all'aperto», rassegna organizzata dall'Accademia di Francia nei giardini di Villa Medici, quest'anno dedicata a due straordinari interpreti come Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant. Stasera è in programma «Il conformista» di Bernardo Bertolucci, domani «Amour» di Michael Haneke, mercoledì, «Il deserto dei Tartari» di Valerio Zurlini, giovedì «I mostri» di Dino Risi e venerdì 17 luglio «Un uomo e una donna» di Claude Lelouch. Nei giorni della rassegna, l'Accademia di Francia propone inoltre anche quest'anno le visite guidate nei luoghi di Villa Medici in cui sono state girate scene di celebri pellicole, come «Habemus Papam» di Nanni Moretti e «La grande bellezza» di Paolo Sorrentino. Occasione unica per scoprire Villa Medici e i suoi giardini attraverso i film che qui sono stati ambientati e per riviverne le sequenze più famose. Il tour permette inoltre di conoscere il lavoro dei registi che sono stati in residenza. Le visite si svolgono prima di ciascuna proiezione dalle 19 alle 20.30. Anche quest'anno «Cinema all'aperto» si conferma uno degli appuntamenti più attesi della stagione estiva presentando alcuni capolavori che testimoniano la ricchezza del dialogo artistico tra Francia e Italia. I film sono proposti nei giardini di Villa Medici in versione originale e in pellicola.

E da oggi inizia a Nettuno (fino 19 luglio a ingresso gratuito) - presso il complesso di Forte Sangallo - la tredicesima edizione del Guerre & Pace Filmfest, vetrina dedicata al cinema di

guerra e di pace, una settimana con proiezioni di lungometraggi, documentari, ma anche libri. Tra i film in programma «Uomini di Dio» di Xavier Beauvois, un monastero in mezzo ai monti del Maghreb, negli anni Novanta otto monaci cistercensi francesi vivono serenamente in mezzo alla popolazione musulmana di un vicino villaggio, aiutando le persone con la medicina e dando loro ciò che manca e di cui hanno bisogno. Quindi, il pluripremiato «Timbuktu», di Abderrahmane Sissako, ambientato nell'antica città del Mali.

Nella da poco inaugurata arena del Liceo Mamiani continuano le programmazioni con il film «Mateo» di Maria Gamboa e domani sarà la volta di «Class Enemy» di Rok Bicek (Slovenia). La rassegna che si svolge all'aperto nel famoso liceo romano, si concluderà domenica 19 luglio con la proiezione speciale si «Sarà un Paese», alla presenza del regista Nicola Campiotti.

Nuovo spazio

Quest'anno è stata anche inaugurata l'arena del liceo

Mamiani: proiezioni fino a domenica 19 luglio

con il finale affidato a «Sarà un Paese» di Campiotti

